

L'intreccio dell'attività amministrativa di sviluppo del sistema con un controllo sulla capacità di tenuta dell'organizzazione

Fiore: "Sulla Sanità in Puglia un anno travagliato"

BARI - «Il 2009 è stato un anno molto travagliato ed ha visto l'intreccio dell'attività amministrativa di sviluppo del sistema con un controllo sulla capacità di tenuta dell'organizzazione». Lo ha detto l'assessore regionale alle politiche della Salute, Tommaso Fiore, nella conferenza tenuta oggi a Bari sul tema "La sanità in Puglia: attività e iniziative". «Un anno - ha aggiunto Fiore - fatto di oltre 120 delibere di pianificazione o regolamenti, di attività d'indirizzo e coordinamento delle Asl. Un anno in cui abbiamo aggiustato tutti i sistemi di controllo. E' infatti in funzione presso l'Ares il Nucleo di valutazione degli appalti. Abbiamo poi potenziato - ha detto ancora Fiore - il Nucleo ispettivo regionale oltre ad aver rifatto l'unità di valutazione sull'appropriatezza dei ricoveri. Quanto alla situazione degli accreditamenti c'è il database del privato accreditato ed un indagine dell'Agenas (Agenzia Nazionale per i Servizi Sanitari Regionali) che colloca la Puglia tra le Regioni che hanno più verifiche e i controlli sugli accreditati. In Puglia - ha spiegato Fiore - abbiamo cioè

messo in piedi un sistema di verifiche e controlli molto preciso».

MARINOTTI (AN-PDL): "SULLA SANITÀ L'ANALI DI FIORE LACUNOSA E FALSA" - Il Consigliere Regionale AN-PDL Giuseppe Marinotti, Vice-Presidente della Commissione Consiliare Sanità, ha diffuso la seguente nota: "L'Assessore Fiore, nella sua analisi lacunosa ed edulcorata della Sanità pugliese, compie un'autentica appropriazione indebita quando rivendica come meriti del sistema la qualità e l'abnegazio-

ne dei suoi operatori ed è vittima di un impressionante attacco di amnesia quando dimentica le gravissime lacune dell'organizzazione, gli sperperi, l'opacità, l'aggressione partitocratica in cui si svolge il loro lavoro. Certo è che la legislatura si chiude, sul versante della Sanità, con un baratro finanziario sterminato nonostante un pesante prelievo dalle tasche dei Pugliesi ed in assenza di operatività di qualsiasi programmazione che sostituisse quelle per le quali Fitto fu crocifisso in occasione della passata competizione elettorale. Ed

infatti i casi di mala-sanità si sono moltiplicati al punto da non fare nemmeno più notizia, le liste d'attesa si sono allungate a dismisura, i favoritismi spudorati e le discriminazioni faziose sono diventate la regola, per non parlare dei lavori in corso nei palazzi di giustizia. Un fallimento totale dal quale non possono certamente chiamarsi fuori né il Presidente della Regione che ha scelto sia gli Assessori che i managers, né lo stesso dr. Fiore che, prima di diventare Assessore, era l'onnipotente controllore del suo predecessore."



Tommaso Fiore